



Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica
Iscritto al n. 181 della Sezione B del Registro Organismi Ministero della Giustizia

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

Richiedente:

Dear

- Ragusa (RG)

Advisor:

Avv. Alessandra Garozzo

Viale Ten. Lena, 17 - Ragusa (RG)

Pec: alessandra.garozzo@avvragusa.legalmail.it

Gestore:

Dott. Salvatore Scribano

Solveton Senton

Via Felicia Schininà, 185/A - Ragusa (RG)

Pec: salvatorescribano@postecert.it







Organismo delegato:

Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica, iscritto al n. 181 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

Registro degli affari Organismo:

Procedura n. 25 del 25/04/2021

Debitore istante:

residente in Ragusa, (RG) il (RG), codice fiscale

Tipo di Procedura:

Piano di Ristrutturazione Debiti del Consumatore

Grado Complessità:

Alta

Gestore designato:

Dott. Salvatore Scribano







Via Felicia Schininà, 185/A - Ragusa (RG)

Pec: salvatorescribano@postecert.it

Dichiarazioni Gestore della Crisi:

Il sottoscritto Dott. Salvatore Scribano dichiara e attesta preliminarmente:

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza, della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamento e per esso il Gestore della Crisi incaricato, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, a

fare una prima comunicazione, tramite pec, ad: Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione

3





e Comune di Ragusa dell'avvio della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ed ha richiesto la comunicazione circa l'eventuale esistenza di crediti nei confronti del ricorrente.

Premesso

ed ivi residente,

rappresentata e difesa dall'Advisor Avv. Alessandra Garozzo, codice fiscale GRZLSN81A53H163O, pec: alessandra.garozzo@avvragusa.legalmail.it, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, ha presentato all'Organismo di Composizione della Crisi Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica, istanza per un Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019; – che l'istanza è stata iscritta al Registro informatico in data 25 aprile 2021 al n. 25;

- che l'istante intende avvalersi dei benefici dell'art. 67, c. 1, D.Lgs. 14/2019: "Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti in qualsiasi forma".









RASSEGNA LA SEGUENTE

RELAZIONE EX ART. 67 DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Lo scrivente, dopo avere esaminato la documentazione raccolta ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento ed ha redatto verbale di ascolto.

Elenco documenti esaminati:

- 1. Documento di identità e codice fiscale;
- 2. Stato di famiglia;
- 3. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
 - 4. Visura CRIF;
 - 5. Visura Banca D'Italia e CAI;
 - 6. Visura catastale;
 - 7. Estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione;
 - 8. Visura PRA;
 - 9. Certificato carichi pendenti e casellario giudiziario;
 - 10. Ispezione ipotecaria presso la Conservatoria Registri Immobiliari;
 - 11. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
 - 12. Visura Agenzia Entrate
 - 13. Dichiarazione dei redditi relativa all'anno di concessione di tutti i finanziamenti









L'istante ha prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare: il nucleo familiare è composto da n. 2 persone, ovvero l'istante e la figlia. Si precisa che la figlia esercita attività di lavoro dipendente e contribuisce con il suo stipendio al sostenimento del fabbisogno familiare.

Analisi dei requisiti oggettivi e soggettivi di accesso ai benefici di cui al D. Lgs. 141/2019

L' Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicato del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza:

"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.

L'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dell'Art. 65 comma 1, del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14: "I debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX";

L'Istante è un consumatore e si trova in stato di sovraindebitamento.

elvoton Kent

L' Art. 2 comma 1 lettera e), del citato Decreto Legislativo, definisce il "consumatore" come:







"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali";

L' Art. 2 comma 1 lettera c), del citato Decreto Legislativo, definisce il "sovraindebitamento" come:

"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"

L' Art. 2 comma 1 lettera a), del citato Decreto Legislativo, definisce lo stato di "crisi" come:

"la stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"

L' Art. 2 comma l'lettera b), del citato Decreto Legislativo, definisce "l'insolvenza" come:

"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni";







L'istante è in stato di sovra indebitamento in quanto il flusso di cassa prospettico, derivanti dal reddito percepito, dedotto quando necessario al fabbisogno familiare, è inadeguato a far fronte alle obbligazioni assunte nei successivi 12 mesi.

Lo stato di insolvenza è inoltre acclarato dalle inadempienze in corso.

Rispetto delle condizioni ostative all'applicazione della norma: (Art. 69 co 1)

Il Consumatore

- a. NON è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
- b. NON ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- c. NON ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Situazione reddituale soggettiva dell'istante:

Totale reddito mensile dedotto fabbisogno mensile (art.68 co.3)	€	465,92
Totale rate mensili	€	2.195,79

Schoon Seiber

g





Le rate mensili attuali ammontano ad 2.195,79 euro.

Il reddito medio mensile percepito nell'anno in corso è pari a 925,75 euro.

Il fabbisogno familiare autocertificato è invece pari ad 473,00 euro, con un residuo reddito disponibile dedicato al pagamento delle rate pari a 452,75 euro.

Verifica dello stato di sovra indebitamento

Punto 1.: Perdurante squilibrio

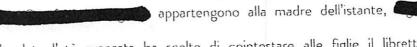
Patrimonio prontamente liquidabile

Cassa	- €
Saldo carta prepagata postepay	205,43* €
saldo libretto cointestato	4.346,17** €
Titoli	- €
Crediti	- €

^{*} saldo estratto conto carta prepagata al 22 aprile 2022

Si precisa che le somme a disposizione sul libretto cointestato alla





la quale data l'età avanzata ha scelto di cointestare alle figlie il libretto, originariamente intestato solamente alla stessa, per poter operare a suo nome. Sulla base di tale motivazione la somma di 4.346,17 euro, indicata in quota parte rispetto al saldo disponibile al 4 maggio

2022 è da non considerare nell'importo del patrimonio prontamente liquidabile.



^{**} saldo estratto conto libretto cointestato al 4 maggio 2022





Squilibrio

Patrimonio prontamente liquidabile	205,43 €
Totale debiti	167.867,25 €
Squilibrio	Squilibrio

Punto 2.: Definitiva incapacità di adempiere le obbligazioni assunte

Totale reddito mensile dedotto		
fabbisogno mensile (art.68, c. 3)	465,92 €	
Totale rate mensili	2.195,79 €	

Sulla base di tali risultanze contabili l'istante può definirsi in stato di sovra indebitamento e quindi assoggettabile alla procedura di "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore".

Per potere procedere alla redazione della relazione abbiamo prima individuato il reddito disponibile da destinare al pagamento delle rate di debito come riformulate dal "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore"

(detratto il diritto al dignitoso tenore di vita).

E' stato quindi individuato il reddito mensile percepito dal nucleo familiare a cui abbiamo

dedotto quanto necessario al sostegno economico del nucleo familiare. holorer Sen





ORGANISMO IBLEO DI CONTRASTO AL DEBITO



Fonti di reddito del Sovra indebitato

Anno	CUD/730: Reddito netto	Reddito mensile
2020	11.109,00 €	925,75 €
2019	11.305,00 €	942,08 €
2018	11.070,00 €	922,50 €

Tabella composizione nucleo familiare

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
	Ragusa		Capo Famiglia
	Ragusa		Figlia

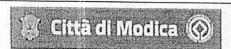
Spese occorrenti al nucleo familiare

"Fabbisogno Familiare Autocertificato"

Alimenti, bevande, prodotti igiene casa e persona	120,00 €
Abbigliamento	20,00 €
Energia elettrica	40,00€
Bombola gas	15,00 €
Ricarica cellulare	10,00 €
Carburanti	50,00 €
Assicurazioni e bollo auto	28,00 €
Acqua	40,00 €
TARI	30,00 €
Spese mediche (fisioterapista, farmaci)	120,00 €
TOTALE	473,00 €

Solveron Seil

11





Si precisa che la figlia dell'istante, contribuisce con il proprio stipendio da lavoratrice dipendente al sostenimento delle spese del nucleo familiare

"Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 68 co. 3"

Art. 68 co 3 secondo periodo recita: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale (AL 4/2019 euro 458) moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159."

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del	debitore e della
sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 co	omma 3 CCI
Assegno Sociale	Euro 459,83
Parametro scala equivalenza n. 2 componenti nucleo familiare ISEE	
DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	N. 1,00
Fabbisogno familiare su base mensile	Euro 459,83

Il fabbisogno familiare, calcolato secondo le previsioni del su citato art. 68 co 3, risulta inferiore al fabbisogno autocertificato dal consumatore che appare invece coerente con i consumi medi delle famiglie nel territorio di riferimento.

Solver om feiter





Per tale motivo la tabella di seguito descritta, ed adottata, fa riferimento al bisogno autocertificato.

Determinazione Reddito disponibile al pagamento del c	lebito
Reddito medio ultimo anno	925,75
Altri redditi aggiuntivi	0,00
Elenco spese mensili autocertificate dal sovraindebitato	473,00
Reddito Disponibile	452,75

Patrimonio mobiliare e immobiliare

Beni mobili registrati

Intestatario	Tipo bene	% proprietà	Descrizione sommaria	Targa	Anno immatr.	Valore di stima
	Automobile	100	Renault Twingo		2007	1.000,00 €
	Automobile	1/2	Toyota Yaris	4444	2006	1.000,00 €

Valore beni mobili 2.000,00 euro

Per eseguire una sommaria valutazione di mercato dei sopra descritti veicoli sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore (Quattroruote, Motorionline, Price Guru web).

13





Si precisa, tuttavia, che si tratta di autovetture a disposizione dell'istante e della figlia, necessarie per recarsi sul luogo di lavoro e svolgere le conseguenti attività di gestione quotidiana.

Inoltre, considerate le date di immatricolazione, si ritiene che nell'ipotesi di sottoposizione ad esecuzione forzata, il ricavato della vendita sarebbe di scarso valore ed ininfluente ai fini della complessiva estinzione della posizione debitoria.

Beni immobili

Terreni

Intestatario	% proprietà	Città	Qualità	Foglio	Part.	ha-are-ca	reddito dominicale	reddito agrario
	1/48	Ragusa	seminativo		990		86,44 €	50,85 €

Fabbricati

Intestatario	% proprietà	Città	Indirizzo	Fogli o	Part	Su b	Valore perizia
	1/6	Ragusa			~	•	
	1/6	Ragusa					
	1/6	Ragusa					
	3/16	Ragusa	, p. 20, p. 20, p. 19, 1				,
	3/16	Ragusa					81.650,00
	1/12	·Ragusa					

L'immobile ubicato a Ragusa, frazione Marina di Ragusa,

risulta intestato

catastalmente alla Sig.ra

per le quote sopracitate, alla Sig.ra

🐺 Cittă di Modica 🔘

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento Articolazione Interna del Comune di Modica Iscritto al n. 181 della Sezione B del Registro Organismi del Ministero della Giustizia PDG del 17/10/2018 ORGANISMO IBLEO DI CONTRASTO AL DEBITO



madre dell'istante, per le quote di 1/12 a titolo di proprietà e 3/8 a titolo di usufrutto e alla 🐧 sorella dell'istante, per le quote di 3/16 a titolo di proprietà 3/16 a titolo di nuda proprietà e 1/12 a titolo di proprietà. L'intero immobile è oggetto di ipoteca a seguito dell'accensione dei mutui fondiari concessi da Banca Agricola Popolare di Ragusa società cooperativa per azioni, sede di Ragusa, n. 002/651/121392 e n. 002/651/288057, a favore dell'istante 🕊 e i coniugi in regime di comunione legale , per i quali la S si sono costituiti terzi datori di dei beni, 9 ipoteca. Il valore dell'immobile ubicato a Ragusa, frazione Marina di Ragusa, considerato nella sua interezza per le ragioni sopra riportate, risulta da perizia di stima del 21 marzo 2022 redatta dal Dott. Agr. Rosario La Rosa, allegata alla presente relazione. Considerata la quota irrisoria degli altri beni immobili di proprietà della gli stessi

Patrimonio Liquidabile

non vengono presi in considerazione al fine del calcolo del patrimonio liquidabile della stessa.

81.650,00 euro

	<u> </u>
Valore beni mobili	- €
Valore beni immobili	81.650,00 €
Totale	81.650,00 €

Solveton Seribo.

Valore beni immobili







Elenco Creditori della ricorrente:

Denominazione	Partita IVA	Pec
Agenzia delle Entrate Ragusa	06363391001	dp.ragusa@pce.agenziaentrate.it
Agenzia delle Entrate Riscossione	13756881002	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Comune di Ragusa	00180270886	protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it
Banca Agricola Popolare Di Ragusa	00026870881	bapr@legolmail.it
Compass Banca Spa	00864530159	vittorio.camilleri@pec.ordineavvocaticatania.it
Ifis Npl Servicing Spa	04602210272	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
ConfeserFIDI soc. cons. a r.l.	01188660888	confeserfidi@legalmail.it
OCC Comune di Modica	00175500883	occ.comune.modica@pec.it
Avv. Garozzo Alessandra	GRZLSN81A53H163O	

Elenco Debiti

L'Organismo ha richiesto la documentazione a: Agenzia delle Entrate, Ufficio Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, Agenzia delle Entrate Riscossione, Ufficio Tributi del Comune di ultima residenza dell'istante, Archivio centrale informatizzato, Centrale di allarme interbancaria, INPS, e tutti gli istituti di credito (banche e finanziarie) coinvolti nella procedura.

Ha quindi richiesto, a tutti i creditori, l'invio della documentazione relativa al credito, di cui si riepilogano le risultanze ottenute allegando i relativi documenti:









Intestatari	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio	Ordine soddisfo	Debito
	O.C.C. Comune di Modica	Competenze O.C.C.	Prioritari art. 13 c. 4bis L. 3/2012	1	3.200,00 €
	Avv. Garozzo Alessandra	Competenze Legali	Prioritari art. 13 c. 4bis L. 3/2012	2	3.510,26 €
	Banca Agricola Popolare Ragusa	Mutuo Ipotecario	Mutui Ipotecari	5	63.041,93 €
	Banca Agricola Popolare Ragusa Agenzia Delle Entrate Ragusa Comune di Ragusa	Mutuo Ipotecario	Mutui Ipotecari	5	44.474,40 €
024		Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	423,62 €
		Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	1.213,00 €
	Agenzia delle Entrate Riscossione	Tributi	Privilegiati su beni mobili	7	3.535,27 €
	Banca Agricola Popolare Ragusa	Prestito Personale	Chirografi	8	21.054,29 €
	Banca Agricola Popolare Ragusa	Prestito Personale	Chirografi	8	5.761,58 €
	Ifis Npl Servicing Spa	Prestito Personale	Chirografi	8	2.783,56 €
8	Compass Banca Spa	Prestito Personale	Chirografi	8	9.540,76 €
	ConfeserFIDI soc. cons. a r.l.	Fideiussione finanziamento Iacono Giovanni	Chirografi	8	9.328,58
				Totale:	167.867,25

Si precisa che la suprestato fideiussione a favore della figlia a garanzia del mutuo ipotecario erogato da Unicredit s.p.a. per l'acquisto della prima casa, mutuo che viene regolarmente pagato dalla figlia e risulta datrice d'ipoteca nel mutuo erogato da Commerfidi al cognato,

l quale provvede regolarmente al pagamento delle rate previste dal piano di







ammortamento del mutuo a suo nome. Tali debiti non sono stati pertanto inseriti tra le somme dovute dall'istante.

Merito Creditizio

Al fine della valutazione del merito creditizio è necessario considerare la situazione al momento della contrazione dei debiti sopracitati. La situazione precedente era del tutto diversa rispetto a quella attuale in quanto l'istante risultava coniugata in regime di comunione legale dei beni con il Sig.

il nucleo familiare composto da n. 4 persone. Al momento della contrazione del primo mutuo il nucleo familiare godeva di una solida posizione reddituale, capace di supportare il pagamento delle rate del mutuo stipulato, grazie più che altro alla florida impresa edile del Sig.

Tale situazione è mutata nel corso degli anni a seguito del drastico decremento di fatturato generato dall'impresa del Sig.

incapace negli ultimi anni di contribuire al pagamento delle rate dei debiti contratti e al fabbisogno familiare, per poi degenerare con la separazione dei coniugi.

Si precisa che la tabella di seguito riportata considera la situazione esistente al momento della contrazione dei debiti e pertanto il reddito mensile degli anni dal 2005 al 2018 comprende i redditi percepiti della Sig.









Merito Creditizio calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68, co.3

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Fab. Familiare	Reddito al servizio del debito
Banca Agricola Popolare Ragusa	115.000,00 €	14/04/2005	700,00 €	700,00 €	3.800,00 €	1.131,18 €	2.668,82 €
Banca Agricola Popolare Ragusa	30.000,00€	01/12/2016	321,00 €	1.021,00 €	2.000,00€	1.131,18 €	868,82 €
ConfeserFidi	18.480,00 €	13/04/2018	521,29 €	1.542,29 €	2.000,00 €	1.131,18 €	868,82 €
Banca Agricola Popolare Ragusa	65.000,00 €	12/09/2018	456,50 €	1.998,79 €	2.000,00€	1.131,18 €	868,82 €
Compass Banca Spa	10.000,00€	14/05/2019	197,00 €	2.195,79 €	942,08 €	459,83€	482,25 €

Per prudenza si è voluto inoltre verificare se alla data di erogazione del prestito fosse stato superato il rapporto del 40% consigliato dalla Banca D'Italia.









Merito creditizio calcolato sul rapporto rate

di debito/reddito al momento dell'erogazione del prestito

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Rapporto rate/reddito
Banca Agricola Popolare Ragusa	115.000,00 €	14/04/2005	700,00 €	700,00 €	3.800,00 €	18,42%
Banca Agricola Popolare Ragusa	30.000,00€	01/12/2016	321,00 €	1.021,00 €	2.000,00 €	51,05%
ConfeserFidi	18.480,00 €	13/04/2018	521,29 €	1.542,29 €	2.000,00 €	77,11%
Banca Agricola Popolare Ragusa	65.000,00€	12/09/2018	456,50 €	1.998,79 €	2.000,00 €	99,94%
Compass Banca Spa	10.000,00€	14/05/2019	197,00 €	2.195,79 €	942,08 €	233,08%

Sulla scorta delle analisi effettuate si ritiene quindi che:

I Creditori non hanno applicato il Merito Creditizio secondo le previsioni di cui all'Art. 68 co. 3

Indicazione delle cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (Art. 68, co. 2, lett. a) ed Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (Art. 68 co 2 lett. b)







ORGANISMO IBLEO DI CONTRASTO AL DEBITO

coniugati in regime di comunione II 14 aprile 2005 la legale dei beni, stipulano un contratto di finanziamento fondiario pari a 115.000,00 euro per l'acquisto della prima casa sita a Ragusa (RG), and n quel periodo i coniugi disponevano di un reddito complessivo familiare solido, derivante in maggior misura dall'andamento positivo dell'impresa edile di titolarità del marito.

Nel 2011 iniziano i primi problemi nel pagamento del mutuo prima casa a tasso variabile: inizialmente la rata veniva fissata in 700,00 euro mensili, cifra negli anni in crescita fino all'importo di quasi 900,00 euro. A seguito di difficoltà lavorative del gamma del l'importo mensile della rata diventa insostenibile, nonostante l'impiego a tempo indeterminato part time dell Negli anni seguenti la famiglia cerca di andare avanti e coprire le spese grazie anche all'aiuto delle figlie che hanno sempre contribuito al ménage familiare sin da quando hanno iniziato a lavorare.

Considerata la situazione di crisi la decide di vendere l'oro di famiglia ricavando 8.000,00 euro e a chiedere un'anticipazione del TFR per 3.600,00 euro per far fronte ancora una volta alle esigenze familiari, coprendo costi di finanziamenti e mutui accesi per il lavoro del marito.

continuasse a lavorare non riusciva a contribuire alle Nel 2014, nonostante il esigenze familiari in quanto con i guadagni dell'attività riusciva di rado a pagare la manodopera.

A peggiorare la situazione, nel 2015, è un'intimazione di pagamento avverso quale si chiedeva la somma di 21.400,00 euro in forza di una sentenza a seguito di un Accertamento a vendere la casa per non Tecnico Preventivo. Nonostante l'invito della

peggiocare ulteriormente la situazione, l'attuale ex marito decide di rivolgersi alla madre, decisione avverso





la quale la Sig.ra nostrava disappunto avendo già un ulteriore debito pregresso verso la stessa per ulteriori 20.000,00 euro.

Nel 2015 la figlia dopo il liceo decide di andare a studiare fuori, anche contro la decisione della madre consapevole che non avrebbe potuto sostenerne i costi ammontanti a circa 800,00 euro mensili, motivo per il quale la figlia decide, di sua spontanea volontà, di avvicinarsi per andare a lavorare ed aiutare la famiglia a contrastare le difficoltà economiche, sempre più rilevanti.

Nel 2018 i debiti sovrastano la famiglia, l'ex marito continua caparbiamente ad esercitare la propria attività accumulando mensilmente ulteriori debiti. A fronte di ciò la Sig.ra ontinua a fare uso dei suoi immobili ponendoli a garanzia degli ulteriori debiti. Il sovra indebitamento si è spinto fino al punto di non consentire, per pagare i debiti contratti, nemmeno di portare la spesa in casa per il pranzo e la cena e ciò ha portato alla totale rottura tra i due coniugi che, dopo un periodo di separazione di fatto a causa dei conflitti quotidiani che minavano e tutt'oggi continuano a minare l'assetto familiare e la serenità delle figlie già da tempo compromessi, hanno deciso di procedere alla separazione confermando detta volontà con l'intrapresa procedura per lo scioglimento degli effetti civili del matrimonio, conclusa nel 2020.

La diligenza della Sig.ra è stata valutata al momento della genesi del debito, ossia

quando, per le condizioni poste, era ragionevolmente convinta di potere fare fronte agli impegni assunti.

Sono state valutate, alla luce della documentazione prodotta a supporto dalla debitrice, il rispetto dei requisiti inerenti alla meritevolezza ed incolpevolezza della stessa, ed infatti:

il drastico crollo economico dell'attività imprenditoriale dell'attuale ex marito,









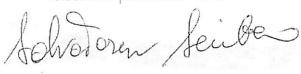
 la cessazione degli effetti civili del matrimonio a seguito di procedura di negoziazione assistita, autorizzata in data 3 marzo 2021 dal Procuratore della Repubblica c/o Tribunale di Ragusa, Fabio D'Anna,

sono i due eventi, non previsti, non prevedibili e non dipendenti dalla propria volontà, sono i motivi a causa dei quali le condizioni sono cambiate, e la debitrice è entrata nella fase del sovra indebitamento, cominciando a contrarre debiti per pagare debiti precedenti, facendo anche ricorso a carte di credito, per affrontare le esigenze economiche basilari della famiglia.

La debitrice ha agito, quindi, in stato di necessità e bisogno che, tra l'altro, per prassi e norma comportamentali, dei soggetti eroganti, avrebbe dovuto essere valutata dagli stessi oltre ad ogni dichiarazione resa dalla stessa.

L'osservanza del merito creditizio, che l'art. 124 bis del Testo Unico Bancario nonché i successivi interventi legislativi Europei, pone a carico degli Istituti di credito, potrebbe determinare profili di colpevolezza anche nei creditori. La valutazione del merito creditizio non può inoltre essere disgiunta dalla tipologia del credito erogato e dalle garanzie di volta in volta richieste.

La vendita delle carte revolving offerte per corrispondenza a soggetti in stato di bisogno, l'erogazione di prestiti di consolidamento finalizzati all'estinzione di prestiti precedenti con tassi di interesse più elevati ed accompagnati da polizze assicurative, per svariate migliaia di euro, accrescitive delle garanzie del creditore e pagate con il ricavato delle nuove erogazioni, pongono equilibri valutativi complessivi favorevoli ad una valutazione positiva del Piano.









Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore (Art. 68 co 2 lett. c)

L'istante ha provveduto a fornire la documentazione prevista dalla norma e la stessa può ritenersi ragionevolmente completa ed attendibile

Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (Art. 67 co 2 lett. c)

Dalla documentazione fornita la situazione di sovra indebitamento non risulta determinata da atti compiuti dal debitore con colpa grave, malafede o frode.

Tabella classe di credito

Al fine di potere sviluppare l'ipotesi di soddisfo dei crediti, i crediti sono stati classati secondo la seguente tabella:

Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Prioritari ex. art. 13 co. 4bis Legge 3/2012 - competenze OCC	1	3.200,00 €
Prioritari ex. art. 13 co. 4bis Legge 3/2012 - spese e competenze legali	2	3.510,26 €
Mutui Ipotecari	5	107.516,33 €
Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	7	5.171,89 €
Chirografi	8	48.468,77 €
	Totale	: 167.867,25 €









Durata del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore:

Al riguardo, il Codice della Crisi nulla dice sulla durata del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore; non si rinvengono infatti limiti temporali.

Sul punto, abbiamo innanzitutto escluso l'applicabilità della cosiddetta legge Pinto in quanto la ragionevole durata, da quest'ultima prevista, si riferisce al periodo che va dall'avvio della procedura sino al momento dell'omologa. Detta legge non riguarda quindi la durata del Piano che comprende anche la fase dell'esecuzione del Piano e quindi la sua durata, il cui controllo è affidato al Gestore della Crisi e non al Tribunale (cit.).

Parimenti, abbiamo escluso l'applicabilità della giurisprudenza formatasi in materia di concordato preventivo. Infatti la procedura concorsuale è diversa nei presupposti, in quanto "applicata alle Imprese", e nelle finalità perché salvaguarda il diritto del creditore. Il Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore si applica invece ad un soggetto privato, ed ha come finalità il diritto al dignitoso tenore di vita delle persone (art. 68, co. 3).

Altra differenza sostanziale è la natura del reddito, che sostiene nel tempo la durata del piano o del concordato; nelle Imprese il reddito è prodotto, e quindi dipende dalle oscillazioni del fatturato; nel Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore, il reddito è percepito e la sua sostenibilità - nel tempo - dipende esclusivamente dalla solidità del datore di lavoro.

Per tali presupposti abbiamo ritenuto che "non vi sono ragioni che possano giustificare l'applicazione di termini predeterminati" (cit.).

Ciò premesso, riteniamo, invece, che gli unici vincoli a cui fare riferimento per determinare la durata di un Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore, sia esclusivamente il "reddito percepito "dal

S Come R





debitore e per esso, detratte le "spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia" (art. 68, co. 3), il "reddito disponibile al ripagamento delle rate di debito".

In sintesi ed a nostro avviso, la durata di un Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore è essenzialmente funzione di tre fattori:

- 1) Il reddito, valutato nella quantità e nella qualità (intesa come affidabilità del datore di lavoro);
- 2) Il rapporto "rate di debito/reddito percepito" e la previsione di variazione dei due fattori nel tempo;
- 3) Le aspettative di vita dell'indebitato.

In relazione quindi al Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore che ci occupa abbiamo valutato che:

- a) Il Reddito percepito non potrà subire contrazioni quantitative, in quanto trattasi di dipendente a tempo indeterminato part time presso una solida azienda, assunta dal 2009;
- b) Nel Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore in proposta, abbiamo modulato le rate di debito in funzione alla disponibilità finanziaria della debitrice;
- c) I periodi adottati tengono conto delle tavole di mortalità relative alla popolazione della Regione Sicilia pubblicate dall'Istat;
- d) I mutui fondiari saranno saldati entro le scadenze previste dagli ultimi piani di ammortamento concessi e precisamente il mutuo fondiario n. 002/654/121392 il cui piano di ammortamento prevedeva il pagamento dell'ultima rata il 14 agosto 2039 in base alle previsioni del Piano sarà saldato entro giugno 2037 e il mutuo fondiario n. 002/651/288057 il cui piano di ammortamento prevedeva il pagamento

dell'ultima rata il 12 dicembre 2034 in base alle previsioni del Piano sarà saldato entro giugno 2034.

26

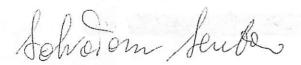




E' stato mantenuto il reddito disponibile al "dignitoso tenore di vita" previsto dall'art. 68 comma 3 del d.lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza).

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Creditore Rapporto		Tipo prodotto	Importo debito	% Offerta	Importo offerto
D.C.C. Comune di		Competenze O.C.C.	3.200,00 €	100%	3.200,00 €
Avv. Alessandra Garozzo		Competenze Legali	3.510,26 €	100%	3.510,26 €
Banca Agricola Popolare Di Ragusa	2/651/288057	Mutuo Ipotecario	63.041,93 €	71%	44.759,77 €
Banca Agricola Popolare Di Ragusa	2/651/121392	Mutuo Ipotecario	44.474,40 €	71%	31.576,82 €
Agenzia delle Entrate Ragusa		Tributi	423,62 €	5%	21,18 €
Comune di Raqusa		Tributi	1.213,00 €	5%	60,65€
Agenzia delle Entrate Riscossione		Tributi	3.535,27 €	5%	176,76 €
Banca Agricola Popolare Di Ragusa	2/600/266272	Prestito Personale	21.054,29 €	5%	1.052,71 €
Banca Agricola Popolare Di Ragusa	1046478	Prestito Personale	5.761,58 €	5%	288,08 €
Ifis Npl Servicing Spa		Prestito Personale	2.783,56	€ 5%	139,18 €
Compass Banca Spa	1 111	Prestito Personale	9.540,76	€ 5%	477,04
ConfeserFidi		Fideiussione	9.328,58	€ 5%	466,43
Totale:			167.867,25	€	85.728,88









Nella tabella seguente si riportano i singoli crediti (debiti offerti), e le tempistiche (scadenze) entro i quali verranno corrisposti considerando la disponibilità mensile della debitrice pari a 500,00 euro e supponendo che il piano si attui a far data dall'1 gennaio 2023

		Scadenze										
	giu-23	dic-23	giu-24	dic-24	giu-25	dic-25	giu-26	da dic- 26 a dic- 33	giu-34	da dic- 2034 a dic-36	giu-37	
Debito Offerto	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.729	
3.200	685	750	750	750	265							
3.510	685	750	750	750	575							
44.760	685	750	750	750	750	750	1.087	1.350	2.259	3.000	1.729	
31.577	685	750	750	750	750	750	1.650	1.650	741	3.000	1.729	
21	21						A 10 CHY.		771			
61	61											
177	177											
1.053	- 1		1 51		233	557	263					
288					288							
139					139				-			
477						477						
466						466						
85.729									-			

VALORI IN EURO ARROTONDATI

A giugno 2023 la somma di 3.000,00 euro pari a 6 mensilità di versamenti effettuati dalla debitrice verrà utilizzata per pagare 685,00 euro ai primi 4 creditori della tabella e contestualmente verranno saldati gli ulteriori creditori privilegiati.









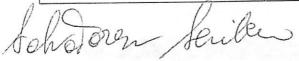
A dicembre 2023 la somma di 3.000,00 euro verrà divisa in parti uguali per i primi 4 creditori della tabella, i primi due sono crediti in prededuzione, i successivi sono crediti privilegiati.

Stessa sorte si avrà per le scadenza successive.

Il piano prevede il pagamento delle somme ai vari creditori nel rispetto dell'ordine di soddisfo secondo criteri di economicità in base ai quali crediti di importo inferiore a 500,00 euro vengono saldati in un'unica soluzione.

Alternativa liquidatoria

	Debito	Offerta Piano		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad Euro:		
Categoria privilegio debito	Importo	Importo			% soddisfo	
1) Prioritari ex. art. 6, co. 1, lett. a), D.		Offerto	soddisfo	Disponibile	100,00%	
Lgs. 14/2019e 3/2012 - competenze OCC	3.200,00 €	3.200,00 €	100,00%	78.450,00 €	100,00%	
2) Prioritari ex. art. 6, co. 1, lett. b), D. Lgs. 14/2019 - spese legali	3.510,26 €	3.510,26 €	100,00%	74.939,74 €	100,00%	
3) Crediti Impignorabili (art. 545 c.p.c.)	- €	- €	%	74.939,74 €	0,00%	
4) Mutui Ipotecari	107.516,33 €	76.336,59 €	71,00%	- €	69,70%	
5) Privilegiati su beni mobili (Tributi)	5.171,89 €	258,59 €	5,00%	- €	0,00%	
8) Chirografi	48.468,77 €	2.423,44 €	5,00%	- €	0,00%	
Totale:	167.867,25 €	85.728,88 €				









Ai fini del calcolo dell'alternativa liquidatoria è stato assunto come realizzabile il valore dell'immobile oggetto di ipoteche pari ad 81.650,00 euro.

CONCLUSIONI

Attuabilità del Piano e sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.

Nel giudizio di asseverabilità è stato contemperata la tutela del ceto creditorio e del sovraindebitato.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito Consumatore come predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile.

Per i creditori, privi di garanzie, il Piano rappresenta una proposta sostenibile e ragionevolmente attuabile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

Modalità di pagamento delle rate previste dal Piano

Si evidenzia, infine, l'accantonamento mensile da parte del debitore delle somme previste nel presente Piano; i pagamenti ai creditori verranno effettuati a cadenza semestrale nel rispetto di criteri di economicità.

Esecuzione del Piano

Ai sensi dell' Art. 71 co 1

Scholer Scul

Il debitore è tenuto a compiere ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato. L'OCC vigila sull'esatto adempimento del piano, risolve le eventuali difficoltà e le sottopone al giudice, se necessario.







Lo scrivente conclude, pertanto, che la proposta di ristrutturazione del debito in esame, seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato ex ante, costituisca una soluzione conveniente e di probabile realizzazione.

Modica, 19 ottobre 2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica

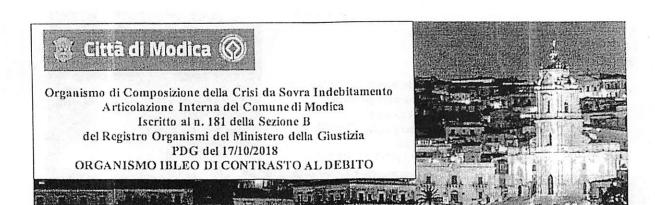
Il Gestore della Crisi

Dott. Salvatore Scribano

salvatorescribano@postecert.it

Si allegano:

- 1. Documento di identità e codice fiscale;
- 2. Stato di famiglia;
- 3. Certificati catastali immobili;
- 4. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 5. Visura CRIF;
- 6. Visura Banca D'Italia e CAI;
- 7. Visura Agenzia Entrate;
- 8. Estratti di ruolo Agenzia Entrate riscossione



- 9. Visura PRA;
- 10. Certificato carichi pendenti e casellario giudiziario;
- 11. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni con elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare;
- 12. Perizia del Dottore Agronomo Rosario La Rosa;
- 13. Estratti conto dell'ultimo anno.

Per presa visione, condivisione ed accettazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex L. 3 2012

come recepita dal nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza, D. Lgs 12/01/2019 n. 14 - L. 19/10/2017 n. 155 -

res.te in Ragusa,

Soholon Send





Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo di Composizione della Crisi

Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica Il Sottoscritto Rag. Salvatore Alessandro nato a Falcone (ME) l'8 giugno 1951, nella qualità di Referente dell'Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica iscritto al n. 181 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia

DICHIARA

Che L'Organismo di Composizione della Crisi denominato Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica, non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Modica, 19 ottobre 2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
Organismo di Contrasto al Debito Segretariato Sociale Comune di Modica

Il Referente

Rag. Salvatore Alessandro

folioton Seulo





TRIBUNALE DI RAGUSA

Sezione Civile e Fallimentare

Il Giudice,

vista la domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata da (c.f. (c.f.

vista la relazione depositata dall'OCC dott. Salvatore SCRIBANO;

rilevato che la debitrice ha dedotto di essere consumatore in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere c) ed e) del d.lgs. 14/2019;

ritenuta l'opportunità di disporre gli adempimenti di cui all'art. 70, comma 1, d.lgs. 14/2019, ossia la pubblicazione della proposta e del piano sul sito web del Tribunale di Ragusa, nonché la comunicazione, entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, i quali, nei venti giorni successivi alla comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione, il quale OCC, a propria volta, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, sentito il debitore, riferirà al giudice e proporrà le modifiche al piano che riterrà eventualmente necessarie;

ritenuto, ai sensi dell'art. 70, comma 4, d.lgs. 14/2019, che, nelle more, va disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore;

P.Q.M.

DISPONE la pubblicazione della proposta e del piano sul sito web del Tribunale di Ragusa; MANDA l'OCC per la comunicazione della proposta e del piano, entro trenta giorni, a tutti i creditori, i quali, nei venti giorni successivi alla comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

DISPONE che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni dei creditori, sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano che ritenga eventualmente necessarie;

DISPONE, ai sensi dell'art. 70, comma 4, d.lgs. 14/2019, sino al momento in cui l'eventuale provvedimento di omologazione non diventerà definitivo, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio di

Si comunichi.

Ragusa, 13 novembre 2022

Il Giudice Delegato

Emanuela Antonia Favara